



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA SEZIONE STACCATA di SALERNO

Determina n. 76 del 25.10.2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE per l'affidamento diretto tramite TD sul mepa ex art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 del servizio di manutenzione ordinaria (per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2025) ed implementazione del sistema gsm dell'impianto elevatore del Tribunale Amministrativo Regionale Della Campania Sezione Staccata Di Salerno. C.I.G.: **Z23384CDE1**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 12/11/2020;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” ed in particolare il Titolo I, concernente “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia*”;



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEZIONE STACCATA di SALERNO

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO, in particolare, l'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall'art.1, comma 5 bis del predetto D.L. n. 76/2020, che prevede l'affidamento diretto nei casi di appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa come novellato con le modificazioni riportate nell'Allegato 1 alla delibera CPGA n. 58 del 17 settembre 2020;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023 adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato;

VISTA la nota prot n. 43198 del 27.12.2021 a firma del Segretario Delegato per i TAR di assegnazione fondi per l'anno 2022;

Preso atto che in data 31 dicembre 2022 scade la convenzione per il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto elevatore del Tribunale;

Rilevato che non esiste, sul portale CONSIP, apposita convenzione per il servizio in questione”;

Ritenuto pertanto, di procedere ad un'indagine di mercato mediante richiesta di preventivo ad almeno due ditte operanti nella città di Salerno, non essendo possibile un ulteriore affidamento alla ditta uscente per il principio di rotazione degli incarichi;

Pervenuto n 1 preventivo da:

- società Ferrigno ascensori srl (p. iva: 04311340659) con sede in Salerno in via Antonio Amato 20/22 – Salerno, che per la manutenzione ordinaria (preventivo prot 2080 del 10.10.2022) prevede un costo mensile pari ad € 33 oltre iva mensili a cui vanno aggiunti i seguenti due servizi:
 1. assistenza all'organismo notificato per un importo di € 2,00 mensili oltre iva;
 2. Fornitura e gestione sim card per un importo di € 5,00 mensili oltre iva;

Considerato che per il servizio gestione sim, occorre procedere ad implementare l'impianto elevatore con l'installazione del dispositivo gsm al sistema di combinatore telefonico;

Acquisito dalla società Ferrigno ascensori un preventivo per l'installazione di cui sopra del 24.10.2022 prot 2196, che prevede un costo pari ad € 990,00 oltre iva;

Acquisito il C.I.G.;

Acquisito il DURC;

Dato atto del possesso dei requisiti di carattere generale ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 in capo alla Società;

Considerato che ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 50/2016 è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

Ritenuto di nominare responsabile unico del procedimento la dott.ssa Cinzia Genetiempo, in possesso del livello e delle competenze idonei al compito da svolgere e il sig. Carmine Vicinanza quale direttore dell'esecuzione;



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA SEZIONE STACCATA di SALERNO

VISTE le dichiarazioni di assenza conflitto di interessi rese dal rup e dal direttore dell'esecuzione;

VISTA la disponibilità di fondi sul cap 2291;

CONSIDERATO che - a far data dal 25 ottobre 2019 – occorre procedere all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come da nota di servizio prot. n. 17094 del 25 ottobre 2019 del Segretario Delegato per i TT.AA.RR.;

DETERMINA

- 1) Di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento tramite TD sul mepa del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto elevatore (comprensivo del servizio di assistenza tecnica alla verifica periodica effettuata dall'ente notificatore e fornitura e gestione sim card) - alla società Ferrigno ascensori srl (p. iva: 04311340659) con sede in Salerno in via Antonio Amato 20/22 – Salerno, per un importo di € 585,60 iva compresa all'anno (€33,00 + €2,00 + €5,00, ovvero €40,00 al mese escluso iva), ovvero di €. 1440,00=(millequattrocentoquaranta/00) I.V.A.esclusa, (€ 1.756,80 inclusa iva), con **decorrenza dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025**;
- 2) Di procedere all'affidamento – tramite TD sul mepa – della fornitura ed installazione del kit gsm per il funzionamento del combinatore telefonico mediante simcard al costo di € 990,00 oltre iva, per un importo pari ad € 1207,80 iva inclusa;
- 3) Di quantificare il totale dell'importo da inserire nella TD sul mepa di € 2.430,00 oltre iva, ovvero **€ 2.964,60 iva inclusa**;
- 4) Si stabilisce che ogni intervento al di fuori del canone ordinario andrà preventivamente comunicato e concordato per quanto attiene alla spesa;
- 5) Di esonerare l'offerente dalla presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016, previa applicazione sul prezzo offerto dello sconto minimo dell'1%;
- 6) Di dare atto che, così come previsto dall'art. 1, comma 13 del D.l. 95/2012, convertito con modificazioni in L. 135/2012, recante “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” , in caso di approvazione di convenzione Consip ai sensi dell'art. 26, comma 1 della l. 488/99 successiva alla stipula del contratto oggetto della presente determina, questa Amministrazione provvederà a far valere il diritto di recesso ex art. 1339 c.c. “previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri della convenzione stipulata da CONSIP s.p.a. siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488”;
- 7) Di dare atto che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, o in caso di successiva perdita dei requisiti medesimi, quest'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione;
- 8) Di utilizzare, quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.52 del D.lgs 18/04/2016 n.50;



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEZIONE STACCATA di SALERNO**

- 9) Si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come da da DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019, nella misura di € 48,60;
- 10) Di prevedere quale unico mezzo di pagamento la fatturazione elettronica.
- 11) La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente - ai sensi dell'art.29, comma 1, d.lgs 50/2016.

Dott.ssa Filomena Zamboli